



PENNE NERE

Periodico della Sezione Alpini di Varese Direzione Via G. Bizozzero, 4a - Varese	Anno 4 - Numero 1 Maggio 1973 gratis ai Soci	Autorizzazione Tribunale di Varese n. 240 del 20 - 10 - 1970	Spedizione in abbonamento Postale Gruppo IV Pubblicità inferiore ai 70 %/s
---	--	--	--

46^a Adunata Nazionale - Napoli

Alcuni hanno ancora nelle orecchie la domanda: «...m...» perché poi proprio a Napoli la nostra Adunata?..»

Certo, a furia di sentirlo continuamente ripetere ha assunto una sua logica, ma la risposta da dare è ancora più logica!

— Perché cento e uno anni fa, proprio a Napoli (il 15 ottobre 1872) veniva firmato il Decreto che, ridimensionando i Distretti Militari creava di fatto la specialità degli Alpini, e quindi iniziando quest'anno il secondo centenario di fondazione l'Adunata Nazionale a Napoli acquista un significato simbolicamente e di buon augurio per l'avvenire.

Ed a Napoli eravamo in tanti veramente...

Malgrado la lontananza i Gruppi della Sezione, nella quasi totalità, hanno risposto in pieno e la nostra non è quindi stata una presenza solo simbolica, ma numerosa e ordinata.

In testa il Gruppo di Busto Arsizio, che meritava veramente una maggior adesione di Alpini per la sua superlativa crociera con la M n «Andrea C» (e qui non stonerebbe un discorsello fatto ai Capi Gruppo che, diciamo francamente, hanno collaborato poco o addirittura niente coi bravi Bustocchi), seguito dal Gruppo di Varese anch'egli con un centinaio di partecipanti, e poi Cantello, Saronno, Gemonio, Brinzio, Jerago, Angera, Caravate, Cuasso, Gaviate, Somma



Lombardo, Golasecca, Castronno, Cunardo, Viggù, Cislago, Travedona e tanti altri.

Peccato solo che non tutti gli Alpini siano sfilati, poiché dopo la parata degli striscio-

ni, delle bandiere e dei bandieroni, faceva un po' pena lo striminzito gruppetto di soci che chiudeva il nostro scaglione.

L'arida cronaca della ma-

nifestazione dice che circa 100.000 Alpini hanno sfilato per le vie di Napoli tra una fitta cornice di pubblico, ma sarebbe troppo lungo citare

(continua in 2^a pag.)

in dettaglio la somma di emozioni che questi Alpini hanno subito e suscitato con la loro composta presenza in una città dall'anima vulcanica e imprevedibile.

Limitiamoci quindi a riepilogare nelle sue grandi linee quella che è stata la sostanza dell'Adunata ed un poco più in dettaglio la presenza della nostra Sezione, iniziando dalla manifestazione più importante del Raduno ossia la sfilata.

Scendendo da Piazza Garibaldi verso Corso Umberto I° fa impressione la moltitudine di Alpini che convergono verso la zona di incornonamento.

E' la nostra solita presenza, tuttavia i Napoletani ne sono scioccati e le domande



condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

problema di raggiungere gli Alberghi. Il traffico napoletano non è quel che si dice scorrevole nei giorni normali e quindi, col centro bloccato, la circolazione fuori del pazzesco.

Abituati come siamo ad una certa autodisciplina «automobilistica» quello che combinano i napoletani a bordo delle loro auto ci lascia allibiti!

Col clacson premuto a tutto... urlo e sotto l'occhio indifferente dei vigili urbani il carosello delle vetture, moto, pullman, camioncini, motocarri, carrozzelle (sì, proprio! le carrozzelle... col clacson!) tram, avanza a tutto spiano e non mancano tamponamenti fragorosi, urla e insulti coloriti che fa accapponare la pelle.

Col cuore in tumulto, e col rischio di lasciare qualche gamba incastrata tra i paraurti, finalmente raggiungiamo l'Albergo che ci ospita e che, malgrado il suo aspetto da «cantiere edile» ci sembra il più bello del mondo.

La parte ufficiale dell'Adunata è finita. Tutti sciamano per la città, e per i magnifici dintorni, e quante ne avranno da raccontare agli amici a casa.

Non manca naturalmente il bello spirito che, mentre si sta discutendo se è meglio andare a Capri o a Ischia chiede ingenuamente notizie...per l'Adunata del 1974!

E' o non è questo il vero spirito Alpino?

Lino Insalaco

ALPINO!
HAI RINNOVATO
IL TESSERAMENTO
PER IL 1973?



ficciano! — Ma quanti siete? — E da dove venite?

Sono circa le 10 quando su un altare improvvisato il nostro Cappellano Mons. Pigionatti celebra la S. Messa fra il raccoglimento dei presenti e sino alle 11 il nostro scaglione non si muove.

Davanti alla Tribuna delle Autorità sono già sfilati il primo settore (Fanfara Alpina e Reparto in armi, Generali e Colonnelli in servizio, i soci Fondatori, il Labaro Nazionale, le Medaglie d'oro) il se-

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni

condo settore (Sezioni della Istria e della Dalmazia esuli, sezioni all'estero, Sezioni di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste) il terzo settore, (Sezioni



Direttore responsabile Giuseppe Meazza
Redazione e amministrazione Cav. Insalaco Carmelo
Comitato di Redazione Capelli Rag. Giuseppe Ramolli Gianmarco Sorbaro-Sindaci Dott. Sandro
Stampa La Teografica P.zza Carducci, 8 - Varese Tel. 28082

IL VECIO E IL BOCIA tra realtà e romanzo

Mi ti capita all'improvviso in ufficio il « vecio ». Nonno in senso reale, anagrafico, di un nipotino ora diventato nipotone e candidato « bocia ».

E proprio in questo magico rapporto sta il seme del dramma. Traspare preoccupazione, angoscia a tutto spiano.

Non è un diplomatico, e la diplomazia è la strada più lunga fra due punti, è la valigia a doppio fondo: invece lui ha una sincerità che galleggia chiaramente. La sua faccia ha l'espressione di chi è colpito dalla sinusite, mal di denti, complicazioni al trigemino. Mi butto a chiedergli che cosa diavolo abbia.

Mi risponde con un sospiro che ha passato la notte in bianco, oppresso da un male interno, morale che si appesantiva fino a diventare fisico, insopportabile. Ora non ce la fa più.

Annapro per tentar di ricostruire il motivo per il quale la faccia del carissimo amico di solito ottimista e faceto assomigliava alla maschera di gesso di Beethoven ciondolante da un pannello di velluto. Mi risponde a strappi, ora in tono appassionato, ora in tono grave, sempre, ispirato ad una grande, autentica sincerità. Finalmente a Dio piacendo, sono in grado di conoscere il motivo di tanto spasmio intimo.

La schiettezza è la chiave che apre il corridoio del cuore, nei due sensi. Il « vecio » che ha servito la Patria nella « prima » con il battaglione « Monte Berico », rischiando impavidamente la girba sul Pasubio, e che, attaccatissimo alla penna, tremava per la prima volta in vita sua.

I coscritti del nipote sono partiti chi da due, chi da tre giorni per raggiungere la destinazione per assolvere il servizio di leva, mentre il carissimo nipote, che è stato assegnato agli Alpini, non ha ancora ricevuto niente, e teme che... venga considerato renitente alla leva. La sua sensibilità lo ha trasformato in epicentro di un sisma a manifestazioni diurne e notturne.

Renitente, disertore contro volontà! che tremenda sciagura!

Lo assicuro e scoccio il corse colonnello Argenzio che

mi precisa che le cartoline subivano un ritardo dovuto al servizio postale ma che la posizione del giovane è regolarissima.

Il « vecio » segue il colloquio telefonico con impegno, concentrato quasi oltre che ad individuare le parole, a sentire il colore, la compostità.

La faccia si spiana. La maschera di Beethoven scompare. Ritorna la fisionomia dell'amico faceto.

Il romanzo continua. Il giorno dopo, visto che la cartolina non è giunta, il nonno accompagna alla stazione il nipote, che raggiunge la destinazione nota per una amichevole precomunicazione orale.

Il giorno ancora seguente telefona al comandante del reparto per giustificare il ritardo della recluta arrivata in anticipo. Forse è l'unico caso di soldato che si presenta al reparto senza cartolina pre-cetto.

Il comandante lo tiene a disposizione, in attesa della stessa. Finalmente giunge a casa la cartolina ed il nonno trionfalmente avverte comando e recluta.

Dopo pochi giorni vola a Pontebba ad assistere alla cerimonia del giuramento del bocia. E' lieto e non manca di magonare sull'attenti.

Ora giunto alla soglia della quarta gioinezza gli sarebbe gradito ► richiamo per stare un poco vicino al « bocia », gagliardo e fiero, il nonno fiero del nipote, il nipote fiero del nonno.

Ora Arturo De Simoni ha veni anni. Ora dorme tranquillo, di notte. Fa sogni beati. Anzi, il suo più bel sogno lo sta vivendo.

S.S.S.



L'ALPINO

*L'alpin: l'ee mai veduu
on angiol che va a pè,
in sù, semper in sù,
cont on tocch de bandera
e ona « penna nera »?
L'è lù, l'alpin!*

*L'aria ch'el bev
la sa de nev,
neita come l'anema
de la montagna,
come l'anema che canta
el Paradis
in d'on gran còr de amis.*

*In sù la scima,
in mez a l'aria che la sa de nev,
l'alpin el canta, el bev...
El bev come on angiol de Noè,
ringraziand el Signor per la montagna
che l'ha salvaa de l'acqua el patriarca
con tutta l'arca.*

*l'alpin f'è sù:
anca la soa bandera
che sbatt la canta vitta,
come la « penna nera ».*

*L'alpin!
Con tutt i so virtù
de angiol che va a pè,
el pò ben bev el vin:
l'è on angiol de Noè!*

Malnate, estate 1972

Antonio Barbieri

Un alpino e la pittura

E' socio del Gruppo da parecchi anni ma solo alcuni di noi sapevano dell'attività artistica a cui Gasparino Ghechele si dedica da tempo: la pittura.

Tempo fa, ritrovandoci per un pranzo a base di polenta e baccalà, ci comunicava che aveva allestito la sua prima mostra « personale » incoraggiato, quasi spinto dalla positiva accoglienza che critica e cultori d'arte gli avevano riservato durante le numerose manifestazioni artistiche cui aveva partecipato in precedenza.

La sera dell'inaugurazione, il 17 marzo scorso, alla Galleria Internazionale di Varese, oltre a pittori, critici e cultori, c'erano alcuni soci del Grup-

po tra i quali il sottoscritto che non sa cosa sia la pittura e non aveva mai visto una mostra prima di allora. Tuttavia sono rimasto colpito dalla vicinanza dei colori e dalla semplicità dei soggetti ma, come ho detto, sono un profano in fatto di pittura pertanto riportò il giudizio che dà di lui Fratèl Venzo, pittore di fama internazionale: « Nei suoi quadri il colore è limpido e i cieli sono pieni d'aria. Vi appare la serenità del suo animo e quel bisogno di stabilire con gli altri i colloquio di simpatia che caratterizza ogni artista ».

Questo giudizio è tanto più valido se si pensa che il Venzo conosce Gecchele da quando era ragazzo (questi infatti lo seguiva quando andava a dipingere sui Colli Berici) e afferma che fino da allora dimostrava una grande passione per la pittura e una spiccata attitudine nell'uso dei colori.

Da questa prima personale sono emerse le sue possibilità di artista e sono certo che la positiva accoglienza che ha avuto anche a livello internazionale (infatti diverse sue opere sono state vendute all'estero) gli sarà di aiuto per le sue successive e più grandi soddisfazioni.

Mezzo secolo fa a S. Donato di Ramon (Udine) Piasente Pellegrino - Tiziani Gilda: oggi sposi. Ora il « vecio » fondatore e Capogruppo di Morazzone celebra, tra la lievezza dei discendenti e dei commilitoni le nozze d'oro.

Tanti cari auguri da noi tutti al cuore d'oro!



GRUPPO DI VEDANO OLONA

Sabato sera 20 c.m., nel salone Civico presso le scuole elementari, presente l'autorità civile, (Assessori R. Garbarini e Aspesi) e religiosa (Don G. Gaggioli, Don A. Cariani), rappresentanti di associazioni, simpatizzanti. Alpini e familiari, si è svolto un cordiale incontro all'insegna di una serata alpina.

In tale serata si è proceduto alla consegna da parte del Capo Gruppo Cav. Cecini, alla donazione di 3 volumi storici: «La storia delle truppe Alpine nei suoi cento anni di fondazione» alla Amministrazione Comunale per mezzo del rappresentante del Sindaco Geom. Romano Garbarini.

In tale circostanza il Capo Gruppo ha detto: «Gli Alpini Vedesani vogliono donare alla popolazione questi tre volumi che rappresentano la storia degli Alpini, nei suoi cento anni di arduo dovere al servizio della Patria. È una storia fulgida di eroismi, abnegazione, sacrifici, sangue, che testimonia come la virtù della nostra gente ha concretizzato nei suoi cento anni di storia e che l'augurio migliore possa essere quello che negli altri cento anni a venire si possa ancora una volta testimoniare, attraverso la presenza di tutti

noi, le maggiori virtù e testimonianze di gente che l'unità e fraternità ha rappresentato per tutti il motivo principale: tutti per uno, uno per tutti.

Il Geom. R. Garbarini rispose a nome dell'Amministrazione Comunale ringraziando vivamente e dicendo di essere felice del preziosissimo dono che verrà messo a disposizione di tutti, in particolare delle scuole.

Fu premiato anche l'ing. Benzioni con una artistica targa per essere stato l'esecutore dell'originale progetto del monumento all'Alpino.

Il Cav. Cecini lo ringraziava ancora una volta all'insegna della cordiale e fraterna amicizia del tutto alpino, ricordando anche l'attaccamento del padre Sig. Giuseppe Benzioni, nonché al tanto bene profuso per il paese di Vedano Olona.

Si procedeva quindi alla proiezione del film a colori girato in occasione dell'inaugurazione del monumento allo Alpino (28 5 u.s.).

È un film molto bello girato da Carraro, Bulgheroni, con il commento del Prof. Serpini s. Cardin Luciano.

Si è concluso la serata con la classica bicchierata e con le canzoni cantate dal Coro Alpino

Vedesane con la partecipazione del Maestro Maroni.

Una serata alla buona, familiare, con tanti applausi e felicitazioni, in modo particolare al dinamico Battista Adamoli.

Sono stati premiati 4 Alpini donatori di sangue e iscritti al gruppo di Vedano Olona:

Medaglia d'argento: Turconi Giuseppe, Cermesoni Ferdinando.

Medaglia di bronzo: Calzolari Mario.

Diploma di benemerente: Bondi Geremia.

Il Capo Gruppo Cecini, presente alla simpatica cerimonia, non poteva che rallegrarsi anche perché è stato il fondatore dell'A.V.I.S. Comunale.

È una prerogativa degli Alpini donare il sangue per i propri fratelli, sia in guerra che in pace.

È una delle attitudini più chiare della sentenza evangelica: «Non c'è più grande amore di quello che dà la vita per i propri fratelli».

Complimenti a nome di tutti gli alpini e un invito agli altri a voler ben operare.

Un grazie anche al presidente locale Dalmazio Beretti (distintivo d'oro e fratello del caduto alpino Silverio Beretti al quale è stato intitolato il ns. gruppo) che con tanta passione segue le sorti dell'AV.I.S. Comunale.

Felicitazioni anche agli altri premiati, circa una quarantina, ove tanto spiccò il geniti sesso.

GRUPPO DI CARNAGO

Come da tradizione, il Gruppo Alpini di Carnago, si è riunito per l'annuale pranzo sociale con la presenza delle Autorità locali e nazionali, il presidente Ing. Mazzucchelli e segretario Cav. Insalaco.

Quest'anno il Gruppo si è riunito particolarmente compatto in una manifestazione d'amicizia verso l'Alpino e vice-capo Gruppo Sig. Zambolin Nico, premiato con una medaglia d'oro e pergamenti, in riconoscenza al-

la Sua instancabile opera verso il Gruppo.

Durante il pranzo si è svolto una lotteria ricca di premi, e la festa è continuata in allegria finendo con la tradizionale abbevverata muli generata a base di grappa genuina.

GRUPPO DI VOLDOMINO

L'attività del gruppo nel I° Centenario di Fondazione delle Truppe Alpine ha inizio:

1) Un gruppo di iscritti, si è recato presso il Ricovero Comi di Luino, ed ha offerto ai ricoverati dolci, sigarette e bevande. La distribuzione è stata effettuata da quattro graziose signorine, con cestelli ornati di tricolore recandosi ai singoli letti degli infermi, e nel salone della mensa, assistite dagli alpini, ed intrattenendosi per circa due ore.

2) È stato effettuato il rancio sociale, con la partecipazione numerosa di soci, e di Cavalieri di Vittorio Veneto (invitati) di tutti i corpi, residenti nel Rione. Agli stessi Cavalieri è stato offerto un mazzo di fiori, un dolce ed una bottiglia di vino.

Nel giorno dell'apertura del centenario, componenti del Consiglio, si sono recati al Monumento dei Caduti di Luino e vi ha deposto l'unica corona di alloro, ornata di nastri tricolori, con la scritta: «Nel Centenario delle truppe Alpine, il Gruppo di Voldomino».

Nello stesso giorno si sono recati a Marceglio, per la faccenda indetta dalla Sezione di Luino.

In giugno passeggiata sociale a Gattinara, con tappa alla panoramica Zegna.

In settembre altra passeggiata sociale a S. Ilario d'Enza (PR) e visita alla tomba dei fratelli Cervi.

Soci del Gruppo hanno partecipato all'Adunata Nazionale di Milano, ed a varie manifestazioni indette da gruppi vari.

A chiusura del Centenario è stata fatta celebrare una S. Messa a Voldomino per tutti gli ALPINI, in seguito deposizione fiori alla lapide che ricorda i Caduti Voldominesi, presso le Scuole Elementari.

Non ci è stato possibile organizzare un raduno a Voldomino, in quanto nello stesso Comune c'è la Sede di altra Sezione, comunque essendo buoni i rapporti con gli elementi della stessa, noi ci siamo sempre uniti.

In occasione del S. Natale sono stati distribuiti doni ai bambini dell'Asilo di Voldomino.

Questo è quanto è stato potuto fare, nel Centenario.

Abbiamo anche una nostra piccola sede, ove ci troviamo di frequente, raccontare e discutere i nostri problemi, accanto ad un focolare di vecchio stampo, con qualche cosa alla griglia che frige.

GRUPPO DI GALLARATE

Il 25 novembre 1972 l'Assemblea del Gruppo, riunita nei locali sociali presso l'Albergo Ristorante Sempione in via F. Cavallotti 1 in Gallarate, ha proceduto alla elezione del nuovo consiglio, essendo quella in carica scaduta per completo biennio.

Sono risultati eletti gli Alpini: Dott. Abbaser Leonardo, Bandiera Luigi, Basso Eugenio, Rag. Bielli Gianni, Buffoni Arturo, Campioli Gian Giacomo, Cassani Gianni, Chinotti Leonardo, Mascheroni Giovanni, Doti, Monti Romolo, Dott. Nicotra Francesco, P.I. Repossi Umberto, Rigetti Mario, Rag. Rossi Leonardo, Torretta Umberto.

L'assemblea ha eletto anche il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei soci: Bu-

delli Luigi, Rag. Minoli Emilio e Repossi Umberto.

In seguito al rifiuto, per motivi personali, di riassumere la carica di Capo Gruppo del Dott. Nicotra Francesco, è stato eletto nuovo Capo Gruppo il Dott. Abbaser Leonardo; Vice Capo Gruppo sono stati ricomformati Buffoni Arturo e Chinotti Leonardo già Presidente del Coro Penna Nera; segretario è stato nominato Bandiera Luigi.

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è stato eletto il Rag. Minoli Emilio. Nel corso dell'assemblea è stata consegnata la medaglia d'oro del I° Centenario della Fondazione delle Truppe Alpine al Capo Gruppo uscente Dott. Nicotra, che ha ringraziato e formulato i migliori voti per la prosperità del Gruppo.



Dall'Assemblea tenutasi il giorno 20 gennaio u.s. si sono rinnovate le Cariche Sociali che sono risultate così suddivise:

- Capo Gruppo: Ten. ASPESI Tarcisio
- Vice Capo Gruppo: S. Ten. PURICELLI Felice
- Consiglieri: Cap. ZOCCHI Cesare, Alp. Canziani Ambrogio, Alp. Lazzaretti Antonio, Art. Pariani Luigi, Art. Zocchi Felice, Serg. Magg. Del Tedrico Mario
- Segretario: DE TOMASI Peppino - Alliere: Canziani Ambrogio.

Successivamente, nel corso del pranzo sociale è stata offerta una copia dell'opera « Storia delle truppe alpine » alla madrina del Gruppo Prof. Dott. Angela Bonini (vedi foto).

GRUPPO DI SALTRIO

Il Gruppo, secondo quanto recentemente promosso dalla Sede Nazionale - ieri per la Patria, oggi per l'umanità - ha costituito il Nucleo Donatori di Sangue, sempre in seno all'A.V.I.S.

Gli iscritti sono tutti Donatori già veterani e sperando che questo primo nucleo aumenti nel prossimo futuro, si comunicano i nomi dei Soci:

MASSARIS FAUSTO
REALINI VITTORIO
DE VITTORI PIERO
DONGHI VALERIO
PINARDI UGO
REALINI FERDINANDO

GRUPPO DI BOGNO

(E. Z.) Si è recentemente riunita l'Assemblea degli aderenti al Gruppo Alpini Bogno.

Numerosi i presenti e quanto mai appassionata ed interessante è stata la discussione sui vari punti. Illustrati dal Segretario del Gruppo, Pietro Realini; in particolare si è discusso in merito alla definitiva sistemazione della nuova sede, ubicata nella caratteristica Torre di Bogno; si è inoltre discusso sulla effettuazione della inaugurazione ufficiale della sede. Per quanto concerne l'inaugurazione il Gruppo Alpini Bogno è orientato in linea di massima, per domenica 20 maggio.

Dopo il dibattito si è provveduto al rinnovo delle cariche che sono così risultate. Capogruppo Albizzati Clemente, Vice Capogruppo Vanzoli Martino, Segretario Realini Pietro, Consiglieri: Crugnola Carlo, Accardo Pasquale, Binda Eugenio, Binda Giuseppe, Binda Rinaldo, Torre Salvatore, Parnisari Flavio, Zuin En-

zo e Tatiocchi Alessandro. All'incarico di Alliere è stato designato Torre Salvatore mentre per i rapporti con la stampa si occuperà Zuin Enzo.

Soddisfacente è pure stato l'esame della campagna (cesaramento. Nel corso del 1972 gli alpini iscritti al Gruppo di Bogno sono stati 43; quest'anno si è già arrivati a quota 49 e altri si iscriveranno ancora. Da notare poi che 4 alpini si sono recentemente staccati per formare un nuovo Gruppo nel vicino comune di Malgesso e quindi il balzo avanti è ancora più consistente.

GRUPPO DI GAZZADA-SCHIANNO

Il Gruppo Alpini di Gazzada-Schianna ha tenuto nella Sede di Via Roma l'annuale Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio.

Dopo una breve relazione morale tenuta dal capogruppo uscente sig. Angelo Motterle, si è votato alla votazione, alla presenza della quasi totalità dei soci.

Dopo la votazione il Gruppo ha offerto un gradito spuntino a base di genuini saliscicchi e buon Barbera. Non sono mancati i tradizionali canti alpini, più o meno intonati, ma sempre allegri e spontanei.

In una successiva riunione il nuovo Consiglio ha provveduto alla distribuzione degli incarichi così ripartiti: Capogruppo sig. Angelo Motterle, entrato così nell'undicesimo anno di presidenza; Vice Capogruppo sig. Ettore Biraghi; Segretario sig. Remo Bellotti; Consiglieri: Armando Bardelli, Giuseppe Carcano, Luciano Cervini, Ernesto Guarnati, Ambrogio ed Angelo Magagnoli; Alliere sig. Tettamanti Attilio.

aiutiamo il convento

BAR - GELATERIA

Unione

La tradizione del gelato alla «VECIO»

ISPRÀ

Via Milite Ignoto 5 - Telefono 780121

FOTO * ORO * OTTICA

SANTACATTERINA

ISPRÀ (Varese)

Via Piave 25 - Tel. 780473

Un ufficio che legge migliaia di giornali!

Pensate un po': il vostro nome o quello di una persona che vi interessi è citato dalla stampa; potete voi comperare e leggere tutti i giornali e tutte le riviste per sapere quali di essi lo ha citato? Oppure, voi studiate un dato argomento (politico, letterario, scientifico, ecc.) e vi piacerebbe sapere in quali periodici potreste trovare articoli in proposito. Potete voi procurarvi tali articoli? Assolutamente no, se non vi rivolgete a «L'Eco della Stampa» che fin dal 1901 svolge tale servizio. Questo ufficio vi rimette, giorno per giorno, ARTICOLI RITAGLIATI da giornali e riviste concernenti un argomento o un nome di persona o ditta a seconda dell'ordinazione data. Potrete ricevere le condizioni di abbonamento, inviando un semplice biglietto da visita a «L'Eco della Stampa» - Via Compagnoni, 28 - 20129 Milano.

Marcia sciistica di fondo non competitiva

Trofeo GIGI CHECCHI - Macugnaga . 11 febbraio 1973

IL TROFEO in esame si è svolto alla data e nella località sopra riportata, con una larga partecipazione di sciatori (circa 100) e di pubblico (150 autovetture di partecipanti e 3 Pullman del CORO PENNA NERA - dei Simpatizzanti Alpini - del Circolo Culturale Cedratese San Marco) e di Autorità, quali il Sindaco di Macugnaga, il Presidente della Sezione Alpini di Varese (ing. Mazzucchelli), il Presidente Onorario dell'Associazione Alpini di Varese (dott. Sorbaro Sindaci), il dott. Schivi, primario dell'Ospedale di Gallarate, il Presidente del Circolo Culturale Cedratese San Marco, Cav. Guarnieri,

La prima edizione del Trofeo GIGI CHECCHI - km 12 su un circuito di km. 4, da ripetersi per 3 volte - è nata sotto buoni auspici ed è foriera di lusinghieri successi per l'avvenire.

Tutti i partecipanti al Trofeo Gigi Checchi hanno seguito con affetto, simpatia e commozione, la commemorazione ed il ricordo della figura dello scomparso amico alpino Gigi, col discorso pronunciato dal Capo Gruppo A.N.A. di Gallarate, dott. Albasser, nel salone del cinema di Macugnaga, prima della premiazione dei vincitori della marcia sciistica.

La perfetta esecuzione corale effettuata dal CORO PENNA NERA dell'A.N.A. di Gallarate nella chiesa di Macugnaga, al mattino, durante la celebrazione della Santa Messa, a suffragio particolare del caro GIGI ed a ricordo di tutti gli Alpini Gallaratesi che ci hanno lasciato, ha avuto momenti particolarmente toccanti che hanno commosso molti presenti. Quelle furtive lacrime che hanno rigato il volto dei partecipanti, durante il Santo Sacrificio sull'Altare, siano il ricordo più bello e fecondo per riandare col pensiero alla classica frase dell'indimenticabile GIGI «VOGLIAMOCI BENE, VOGLIAMOCI BENE» (Vuremes ben floeu).

La classifica generale della marcia non competitiva di sci segnala che i primi tre classificati appartengono al GRUPPO A.N.A. di CUNARDO (VA) e sono precisamente: GIANNANTONI Giannantonio - SIBILIA Giuliano - BOSSI Cesare.

Il primo arrivato, fondista di indiscusso valore nazionale, compie l'intero percorso in 49' 33" 81. Il secondo arrivato segue a 4 minuti dal primo ed il terzo a 7 minuti. Giunge 4° il simpatizzante NARDI Romano di CARNAGO (VA) distaccato di 8 minuti dal primo arrivato.

Adriano GOVERNORE del GRUPPO A.N.A. di BUSTO ARSIZIO si aggiudica il 5° posto. Il sesto posto è ancora appannaggio del GRUPPO A.N.A. di CUNARDO con MANDELLI Luciano. Seguono:

al 7° posto MERLO Mauro dell'A.N.A. di Busto A.; allo 8° posto Dott. BUFFONI Franco dell'A.N.A. di Gallarate; al 9° posto BRAZZELLI Angelo Simpatizzante di Busto Arsizio; al 10° posto rag. ROSSI Adriano dell'A.N.A. di Gallarate; all'11° posto RAMOLINI Giulio, Simpatizzante di Castellanza; al 12° posto MOSCA Mario dell'A.N.A. di Busto A.; al 13° posto GIOLA Franco dell'A.N.A. di Tradate; al 14° posto MARTEGANI Franco dell'A.N.A. di Tradate; al 15° posto PINOTTI Giancarlo, Simpatizzante di Castellanza.

Le classifiche individuali vedono assegnato:

- 1 il TROFEO GIGI CHECCHI al GRUPPO A.N.A. di Gallarate per aver avuto il maggior numero di Alpini arrivati fra i primi trenta alpini.
- 2 la COPPA «VALENTINO BELLONI» al GRUPPO A.N.A. di Gallarate per il maggior numero di Alpini classificati. La Coppa viene poi donata all'A.N.A. di Cunardo.
- 3 la COPPA «AMICI GIGI CHECCHI» a GIANNANTONI Giannantonio dell'A.N.A. di Cunardo, primo classificato del «VECI» (dai 30 ai 50 anni non compiuti).

- 4 la COPPA «UGO VILLA» a BONOMI Alberto, primo alpino classificato dei «NONNI» (dai 50 anni ed oltre).
- 5 la COPPA «A.N.A. di Gallarate» a GOVERNORE Adriano dell'A.N.A. di Busto A., primo classificato dei «BOCIA» (dai 20 ai 30 anni non compiuti).
- 6 la COPPA «A.N.A. Sezione di Varese» a GOVERNORE Adriano dell'A.N.A. di Busto A., primo alpino classificato della Sezione di Varese.
- 7 la COPPA «RENZO VELATI» al dott. BUFFONI Franco dell'A.N.A. di Gallarate, primo Alpino classificato del GRUPPO A.N.A. di Gallarate.
- 8 la COPPA «RENATO NOBILI» a NARDI Romano, Simpatizzante di Carnago (VA), primo classificato dei Simpatizzanti alpini.
- 9 la COPPA «PENNA NERA» a GINELLI Sergio dell'A.N.A. di Quinzano, primo classificato del CORO PENNA NERA.
- 10 la COPPA «INCORAGGIAMENTO» a CATTANEO Aldo, Simpatizzante di Malnate, il più anziano simpatizzante classificato.

7° CAMPIONATO NAZIONALE
A.N.A. di SCI (SLALOM)

28 Gennaio 1973 - VIPITENO

3° Assoluto della 3ª categoria
INSALACO LUIGI
del Gruppo di VareseL'unico rappresentante della Sezione si
è veramente fatto onore.

EFFEMERIDI

- 9 e 10 Giugno Raduno Intersezionale a Varese organizzato dalla Sezione, esibizione di cori e fanfare alpine.
- 29 Giugno Festa campestre al Cugnolo indetta dal Gruppo di Comerio
- 1 Luglio Raduno Alpino a Porto Ceresio
- 8 Luglio A cura del Gruppo di Azzate inaugurazione campanile e campana alla «Madonnina del Lago»
- 15 Luglio Tradizionale cotechinata del Gruppo di Luvinate
- 15 Luglio Festa annuale del Gruppo di Brusada a Marchirolo
- 21 e 22 Luglio Raduno per il primo decennale di costituzione del Gruppo di Carnago
- 29 Luglio Raduno Alpino ad Arcisate a cura del Gruppo locale
- 29 Luglio Tradizionale Festa del Gruppo di Marzio
- 4 e 5 Agosto Raduno Intersezionale a Barasso
- 12 Agosto Raduno Alpino a Cuasso
- 2 Settembre Inaugurazione del Gagliardetto del nuovo Gruppo Alpini di Golasecca
- 16 Settembre Raduno Sezionale per il 40° di fondazione del Gruppo di Travedona.

ANAGRAFE

Lutti

L'Art. Alpino Paietta Vittorio del Gruppo di Angera.

L'Alpino Della Piazza Marino mutilato del Fronte Russo, Socio del Gruppo di Somma Lombardo.

Sono deceduti i seguenti Soci del Gruppo di Arcisate: Pizzato Francesco, Doniselli Angelo, Rapetti Mansueti, Prof. Pasetti.

Martorini Luigi, Consigliere del Gruppo di Varese, classe 1900.

Milani Luigi socio del Gruppo di Laveno Mombello, classe 1900.

Tirso Franco, socio del Gruppo di Isergo.

Il Socio Com. Marthyn Giulio, già Consigliere del Gruppo di Gallarate.

L'Art. Alpino Moscheni Virgilio, del Gruppo di Caravate.

Il Socio Scuola Oliviero del Gruppo di Busto Arsizio.

Il Socio Gnech Savino del Gruppo di Busto Arsizio.

L'Alpino Cav. di Vittorio Veneto Foroni Francesco del Gruppo di Leggiano-Sangiano.

Il Socio Maulini Celso, fondatore del Gruppo di Tradate.

Il padre del socio Monfrini Giulio del Gruppo di Leggiano-Sangiano.

La mamma del Capo Gruppo di Cassano Magnago S.Ten. Coghi Imo.

E scomparsa la mamma del Vice Capo Gruppo di Tradate, Pagano Pierangelo.

La mamma Rosina ed il padre Eugenio, del Socio e Consigliere del Gruppo di Busto, Saita.

Porettili Angelo, padre del socio Emilio e nonno del socio Carlo, ambedue del Gruppo di Veduggio Olona.

La moglie del Socio Castellaz Bruno, Alfieri del Gruppo di Veduggio Olona.

La mamma del Socio Zingaro Franco, Capo Gruppo onorario di Ispra.

La moglie del Socio Deon Costante, del Gruppo di Ispra.

I Soci della Sezione partecipano al grave lutto che ha colpito il loro Presidente Ing. Franco Mazzucchelli per la morte della mamma Gina Sommaruga Ved. Mazzucchelli.

Scarzponcini

MAURA primogenita del Socio Ustilanoni Romeo del Gruppo di S. Stefano Arno.

BARBARA dell'Alpino Lolli Giorgio del Gruppo di Busto Arsizio.

ANDREA primogenito del Socio Merlo Bruno del Gruppo di Busto Arsizio.

SIMONE nipote del Socio De Bernardi Silvio del Gruppo di Busto Arsizio.

BARBARA secondogenita del Socio Fabro Lucio del Gruppo di Sesto Calende.

SIMONA, quinta della serie del Socio Carollo Modesto del Gruppo di Ispra.

CHIARA secondogenita del Consigliere del Gruppo di Gazzada - Schianno sig. Magnani Ambrogio.

MASSIMILIANO dell'Alpino Piana Pietro del Gruppo di S. Stefano Arno.

SILVIO secondogenito del socio Molacrida Giulio, Consigliere del Gruppo di Leggiano-Sangiano.

STEFANIA nipotina della M.A. Moroni Giulio del Gruppo di Cassano Magnago.

LELIO, del socio Giacomello Mario del Gruppo di Cassano Magnago.

ANNARITA del Socio Bianchi Carlo del Gruppo di Busto Arsizio.

Scarzponifici

Il Socio Pagani Roberto, del Gruppo di Busto Arsizio, con la signorina Zuti Marta.

Il socio Bozza Luciano del Gruppo di Leggiano-Sangiano con la signorina Gianfranca.

Il socio Gallazzi Sergio del Gruppo di Busto Arsizio con la signorina Cristina Castiglioni.

Vazie

Il Socio Cerutti Emilio del Gruppo di Varese, per la nomina a Cavaliere di Vittorio Veneto, offre la somma di L. 1.000.

Giulia Garoni ved. Lovatelli, ha offerto L. 50.000 alla Sezione in memoria del Generale G. Luigi.

Il Socio Mattai del Moro Camillo del Gruppo di Jerage ha offerto L. 4.000 per il giornale «Penne Nere» e L. 1.000 per il giornale «L'Alpino».

L'Alpino Panizzon Antonio del Gruppo di Samarate, classe 1896 6° Rgt. Alj. Btg. Vicenza è stato nominato Cavaliere di Vittorio Veneto.

Il C.le a(m) Labbrodoro Luigi del Gruppo di Samarate, classe 1897 3° Rgt. A. Mon. 74° Btr. 3° Rgt. è stato nominato Cavaliere di Vittorio Veneto.

aiutiamo il convento

Casa vinicola

ACCATINO

di Rossi rag. Leonardo & C. s.a.s.

VINI FINI E DA PASTO

21013 GALLARATE

Via Cristoforo Colombo, 42 - Tel. (0331) 792.379

F.lli Viganò

di Carlo Viganò

Pasta - Risi - Legumi - Granaglie - Saponi
Scatolame - Produzione becchimi per polli

SARONNO

Via Alessandro Volta 110 - Telef. 960.0422

MANIFATTURA BIELLI & C.

produzione maglieria



Sede Centrale:

MILANO - Via Manzoni 31

ALPINI!

VARESE,
la città giardino
vi attende per il



Raduno Interregionale del 9 - 10 Giugno 1973

programma

Sabato 9 giugno 1973

ore 21.00 Esibizione di Cori Alpini in Piazza Podestà.

Domenica 10 giugno 1973

- ore 9.30 Ammassamento presso i Giardini di Palazzo Estense (Municipio) in Via Sacco.
S. Messa al Campo
- ore 10.00 Sfilata per le vie cittadine col seguente itinerario:
via Sacco - via Veratti - via Del Cairo - corso Matteotti - piazza M. Grappa - via Volta - via Manzoni piazza Repubblica.
- ore 11.30 Deposizione di corone al Monumento ai Caduti. Discorso ufficiale.
- ore 13.00 Colazione.
- ore 15.30 Esibizione di Fanfare Alpine in piazza Podestà

disposizioni varie

COMANDO TAPPA

Funzionerà presso la Sede sezionale di via G. Bizozzero, 4/A dalle ore 14 alle ore 19 di sabato e dalle ore 7 alle ore 17 di domenica.

POSTI TAPPA

Funzioneranno presso le Stazioni Ferroviarie (Nord - FF.SS.) e all'uscita dell'Autostrada dalle ore 7,30 alle 12,30 di domenica.

UFFICIO INFORMAZIONI

Dalle 14 alle 19 di sabato e dalle 7 alle 12 di domenica funzionerà un apposito Ufficio sistemato presso il Municipio.

RISTORO ALPINO

Funzionerà dalle ore 7,30 sino al termine della manifestazione di domenica 10 giugno, in Piazza della Repubblica, lato verso il Mercato coperto.

ristoranti e self-service convenzionati

Per la colazione di domenica 10 la Sezione ha convenzionato i seguenti ristoranti o self-service.

« N'ANGOLO DE ROMA » - Via Dandolo, 53 - Tel. 236163
Coperto - primo - secondo di carne con contorno - frutta o formaggio - 1/2 l. vino - L. 2.200

MADONNA DEL MONTE - Via Del Cairo, 1 - Tel. 236197
Coperto - primo - secondo di carne con contorno - frutta o formaggio - 1/2 l. vino - L. 2.200

LA BAITA - Via Bolchini, 24 (Stadio F. Ossola) - Tel. 229346
Coperto - primo - secondo di carne con contorno - formaggio o frutta - 1/2 l. vino - L. 2.200

BRIGANTINO - Via Medaglie d'Oro, 35 - Tel. 235594
Coperto - primo - secondo di carne con contorno - formaggio o frutta - 1/2 l. vino - L. 2.500

CROTTO - Via Dazio Vecchio, 10 - Tel. 232364
Coperto - primo - secondo di carne con contorno - formaggio o frutta - 1/2 l. vino - L. 2.500

« GALLERIA » - Via Manzoni, 3 - Tel. 285231 - (Gall. Manzoni)
Coperti: N° 300
Coperto - antipasto - primo - secondo di carne con contorno - formaggio o frutta - 1/2 l. vino - L. 2.200

2 STELLE - Piazza Maspero (Stazione Autolinee) - Tel. 287088
Coperti: N° 300
Coperto - antipasto - primo - secondo di carne con contorno - formaggio o frutta - 1/2 l. vino - L. 2.200

N.B. Per fruire del prezzo fisso convenzionato i Soci dovranno esibire la Tessera A.N.A., mentre per i familiari occorre ritirare un apposito scontrino presso i Posti Tappa, presso la Sede della Sezione o presso l'Ufficio Informazioni.